

## Beni Culturali e Ambientali



Sistema Informativo Nazionale Ambientale ([www.sinanet.apat.it/it](http://www.sinanet.apat.it/it))

Il Sistema Informativo Nazionale Ambientale, che afferisce all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ha come scopo quello di monitorare ed aggregare le risorse cartografiche ed i database provenienti dalle varie fonti di informazioni distribuite sul territorio nazionale. Questo permette di avere un unico punto di accesso per la ricerca e la consultazione dei dati ambientali.



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna  
(<http://www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it/>)

Il portale della Soprintendenza è stato sviluppato in conformità del Progetto Minerva sui Siti Culturali pubblici di Qualità, per fornire uno schema pronto al riuso. La Home Page mantiene il "family look" di Plone (anche se alcune sezioni saranno riviste per proporre una nuova architettura dell'informazione più in sintonia con il MiBAC). Si sta valutando un'armonizzazione con i siti di altre Soprintendenze del Veneto per arrivare ad una "veste comune". Una parte riservata permetterà al cittadino (autenticato sul sito) di seguire in tempo reale l'iter delle proprie pratiche, e si è avviata un'integrazione GIS.

## Camere di Commercio e mondo camerale



Camera di Commercio di Ferrara (<http://www.fe.camcom.it>)

La Camera di Commercio di Ferrara, primo membro italiano di PloneGov, dopo avere giocato un ruolo particolarmente attivo nella progettazione delle proprie soluzioni Plone per la Intranet ed il portale, ha deciso di coinvolgersi nel marketing di servizi correlati alla sua diffusione presso altre realtà del mondo camerale, fornendo servizi di installazione, configurazione, adattamento, formazione ed help desk a supporto del riuso di C2P (acronimo di "Chamber of Commerce Portal"). Questa strategia ha consentito all'Ente di aumentare il valore dei suoi investimenti in soluzioni open source, e di creare opportunità di affari per le imprese e per la comunità degli sviluppatori open source. Molti Enti simili, come anche Unioncamere regionale, hanno adottato C2P e potranno unirsi a PloneGov. La Camera di Commercio di Ferrara ha ospitato il lancio ufficiale di PloneGov in Italia il 16 settembre 2008.



Camera di Commercio di Padova (<http://www.pd.camcom.it>)

La Camera di Commercio di Padova sta valutando l'utilizzo di Plone per il proprio portale e per la gestione documentale.



Camera di Commercio di Pesaro e Urbino (<http://www.ps.camcom.it/>)

La Camera di Commercio di Pesaro e Urbino utilizza Plone come piattaforma per la realizzazione e la gestione del portale istituzionale e della intranet. Gli elementi che hanno portato alla scelta di questo CMS sono stati l'alta flessibilità, l'immediatezza nell'utilizzo da parte dei "redattori" e, non ultimo, la natura open source del progetto. Per questi motivi è stato possibile realizzare in casa alcune modifiche al portale internet per implementare una sorta di "doppia visualizzazione", per utenti normali e per utenti camerale. L'idea alla base della intranet, invece, è di avere un ambiente unico su cui far girare diverse applicazioni interne.



Unioncamere Emilia Romagna (<http://www.rer.camcom.it>)

Dall'inizio del 2009 Unioncamere Emilia-Romagna utilizza Plone per la gestione del proprio sito ufficiale web, con lo scopo di giungere ad una comunicazione efficace e con il sovrascopo di portare il sistema camerale regionale all'unitarietà di immagine web. L'adesione a PloneGov vuole essere un modo per favorire l'uso di soluzioni software tra gli enti pubblici e non solo.

## Comuni



Comune di Arezzo (<http://www.comune.arezzo.it>)

Arezzo, città d'arte di rinomanza mondiale, ha scelto Plone per la sua Intranet e per il portale Informagiovani, una vetrina di opportunità culturali, professionali e di intrattenimento. Questo portale deve essere accessibile ed efficace, dato che il tipo di utente che se ne serve è a suo agio con le nuove tecnologie ed ha alte aspettative: tale efficacia è frutto di una buona progettazione, e di corrette politiche riguardo ai contenuti da pubblicare. Il compito di gestire i contenuti è svolto, sotto la supervisione del Comune di Arezzo, da due cooperative particolarmente capaci nel cogliere il clima culturale del momento. Ci si aspetta che i buoni contenuti e il valido CMS, Plone, siano le chiavi del successo di [www.ig-ar.it](http://www.ig-ar.it). La Intranet, attualmente concepita per usi generici, crescerà al progredire delle integrazioni con i Sistemi Informativi Comunali.

## Comuni



Comune di Feltre (<http://poliziale.comune.feltre.bl.it/>)

Il Comune di Feltre, da anni attivamente coinvolto nell'utilizzo e nella promozione del software liberi, nel favorevole contesto legislativo della Regione Veneto, presentemente utilizza Plone per il portale dedicato alla Polizia Municipale, ricco di funzionalità tra cui modulistica, documenti ufficiali (ordinanze ed altri), mappa postazioni autovelox georeferenziata Google Maps. Il Comune di Feltre, che ha sperimentato Plone per altri portali tematici, sta valutando altri possibili impieghi di questa tecnologia.



Comune di Ferrara (<http://cta.comune.fe.it>)

Il Comune di Ferrara ha adottato Plone per la realizzazione di un'applicazione web che consente agli utenti di segnalare su una mappa di Google la presenza di barriere architettoniche nel territorio comunale. Le segnalazioni vengono gestite dalla Commissione Tecnica Accessibilità, istituita nell'ambito del Comune di Ferrara, della quale fanno parte rappresentanti del Comune e delle associazioni dei disabili. La Commissione si fa carico della risoluzione dei problemi di accessibilità generati dalla presenza di barriere, contattando e coinvolgendo gli uffici interessati.



Comune di Fonte Nuova (<http://www.fonte-nuova.it/>)

Iniziale utilizzo di Plone, attualmente limitata alla sostituzione del vecchio portale istituzionale.



Comune di Imola (<http://www.comune.imola.bo.it/>)

Utilizzo di Plone per l'Albo Pretorio del Comune.



Comune di Modena (<http://www.comune.modena.it/>)

Il Comune di Modena ha adottato Plone quale piattaforma per lo sviluppo dei propri siti web, con l'obiettivo di migliorare la qualità complessivamente offerta ai cittadini e aumentare il numero di servizi disponibili on line. L'importanza di questa presenza in PloneGov è ancor maggiore se si considera che Mo-Net è riconosciuta come best practice a livello nazionale e gioca un ruolo di riferimento per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni di ogni dimensione. Il processo di passaggio a Plone, che comprende un esteso addestramento del personale di numerosi uffici dell'amministrazione, sarà graduale e ad oggi ha riguardato alcuni sottositi.



Comune di Padova (<http://www.comune.padova.it/>)

Il Comune di Padova, Città di arte e cultura di rinomanza mondiale, utilizza Plone già da alcuni anni per la propria Intranet, e ha intenzione di svilupparne ulteriormente le funzionalità di gestione documentale, di groupware e di workspace / scrivania virtuale, senza trascurare il suo utilizzo per la formazione continua del proprio personale, profondamente coinvolto nei processi di evoluzione tecnologica. Tra le strategie scelte, il riutilizzo di componenti Plone sviluppati da altri membri italiani di PloneGov.



Comune di Pesaro (<http://www.partecipapesaro.it/>)

Con il portale Partecipapesaro, Il Comune di Pesaro intende promuovere e sostenere una forma innovativa di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini, mettendo a loro disposizione strumenti per dialogare con l'Amministrazione Comunale in maniera semplice, snella ed efficace. Il sito, realizzato all'interno del progetto e\_demps (Il fase del programma di e-government), offre svariati strumenti di partecipazione. Tecnicamente, la piattaforma e\_demps si basa sulla soluzione di CMS Plone sul quale sono stati integrate le applicazioni CAWI, Groupware, Project management, Document management e WIKI, grazie a un plug-in che ne permette l'esecuzione all'interno di un Frame di autenticazione.



Comune di Pieve di Cento (<http://www.comune.pievedicento.bo.it/>)

Il Comune di Pieve di Cento, città d'Arte e Turismo, membro dell'Unione Reno Galliera, adotta Plone per un progetto rete civica in via di realizzazione.



Comune di Quartu S. Elena (<http://www.comune.quartusantelena.ca.it/>)

Quartu Sant'Elena, comune di oltre 70.000 abitanti della provincia di Cagliari, ha scelto Plone per informatizzare la gestione dell'URP, e sta valutando di estendere l'utilizzo di questa tecnologia al proprio portale Web e alla propria Intranet. La struttura interna del Comune sta nel contempo acquisendo le competenze adeguate per la gestione, manutenzione e evoluzione della propria soluzione Plone.

## Comuni



Comune di San Giovanni in Persiceto (<http://www.comunepersiceto.it/>)

Plone è stato utilizzato per il nuovo sito internet dell'Ente, che deve tuttavia ancora essere implementato



Comune di San Giuliano Terme (<http://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/>)

Il Comune di San Giuliano Terme ha recentemente presentato il nuovo portale istituzionale Plone, che pur consentendo importanti economie di realizzazione e manutenzione, migliora in modo significativo le interazioni con i Cittadini rispetto al passato, e si propone come piattaforma ideale per futuri sviluppi e integrazioni.



Comune di Sant'Anastasia (<http://www.comunesantanastasia.it/>)

Il Comune di Sant'Anastasia sta muovendo i suoi primi passi in Plone, con l'auspicio di estendere la competenza su questa tecnologia, la collaborazione con i membri PloneGov, e l'uso del CMS libero da parte dell'Ente.



Comune di Serravalle Pistoiese (<http://www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it>)

L'Ente ha intenzione di realizzare un nuovo Portale Istituzionale, che rispetti le normative vigenti, utilizzando risorse interne e il CMS Plone.



Comune di **Villasimius**  
Provincia di Cagliari

Comune di Villasimius (<http://www.comune.villasimius.ca.it/>)

L'Ente, tuttora in fase di personalizzazione e scelta delle applicazioni migliori, utilizza Plone per gestire il sito istituzionale del Comune di Villasimius, realizzato integralmente dal Comune.

## Istituti CNR e Enti di Ricerca



Istituto di Genetica e Biofisica ABT-CNR (<https://intranet.igb.cnr.it/>)

Sviluppo della Intranet d'istituto, servizi di prenotazione, Help desk per gli utenti, integrazione con infrastruttura LDAP e MySQL preesistente.



Istituto di Scienze Marine ISMAR-CNR (<http://www.ismar.cnr.it/>)

Portale Istituzionale, Portali di banche dati. L'ISMAR ha ospitato, il 20 Maggio 2010, il primo [Plone for Research and University Day](#) (Plone4UR).



Istituto per lo Studio degli Ecosistemi ISE-CNR Sassari (<http://www.ise.cnr.it/>)

Il sistema Plone 4.0 è utilizzato per la realizzazione del sito istituzionale della sede dell'ISE-CNR di Sassari; una delle 4 sedi nazionali che costituiscono l'Istituto per lo studio degli Ecosistemi con sede a Verbania. La sede operativa di Sassari studia l'entomologia agraria, territoriale ed urbana. Attualmente il sito è in fase di preparazione. Sarà inoltre realizzata una area intranet riservata al personale della sede di Sassari.



TIGEM – Telethon Institute of Genetics and Medicine (<http://www.tigem.it>)

Il primo passo è stato quello di migrare il sito istituzionale a Plone. I passi successivi saranno quelli di convertire tutti i vecchi CMS e siti europei a partecipazione TIGEM e realizzare una intranet con Plone. Il TIGEM ha ospitato il secondo Plone for Research and University Day (Plone4UR-BIO) il 26 Novembre 2010, con particolare enfasi sui temi delle scienze della vita.

## Province



Provincia di Ferrara (<http://www.provincia.fe.it>)

Da alcuni anni, la Provincia di Ferrara vanta un'innovativa soluzione groupware per la gestione dei documenti amministrativi. Tale soluzione IBM Lotus, "QUASAR / Scrivania Virtuale" è stata pubblicamente riconosciuta come efficace ed efficiente: essa implementa le procedure del Sistema Gestione qualità dell'Ente (certificato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO:14001:2004). Quando il partner tecnologico della Provincia (azienda che aveva progettato la soluzione originale, competente sia in IBM Lotus, sia in Plone) ha proposto un'integrale migrazione a Plone di questa particolare e complessa soluzione, la Provincia di Ferrara ha aderito con entusiasmo. A progetto ultimato, la Provincia valuterà quali parti dello stesso siano idonee al rilascio sotto licenza GPL per una loro diffusione tramite PloneGov.



Provincia della Spezia (<http://siti.provincia.sp.it>)

La Provincia della Spezia ha iniziato a usare Plone per la presentazione dei contenuti geografici del Sistema Informativo Territoriale Integrato, a cui è seguita la migrazione del preesistente Portale del Turismo. A breve è programmata la realizzazione di altri Portali tematici, tra cui quello della Viabilità. La linea di sviluppo tracciata dalla Provincia della Spezia tende ad arrivare ad una integrazione tra Plone e contenuti geografici, trattati attraverso il software OpenSource GisClient. Si pensa anche al rifacimento in Plone dell'intera Intranet.



Provincia di Reggio Emilia (<http://www.provincia.re.it>)

Migrazione della Intranet da Domino a Plone.

## Regioni e Agenzie Regionali



Regione Emilia Romagna (<http://ermes.regione.emilia-romagna.it/>)

Dall'inizio del 2009 la Regione Emilia-Romagna utilizza Plone per la gestione dei propri siti web, con l'obiettivo di portare gradualmente su questa piattaforma tutti i siti web gestiti sulle proprie infrastrutture. Al momento dell'adesione (inizio 2010) erano circa una decina i siti ultimati e pubblicati con tecnologia Plone, fra cui la intranet dell'ente e il portale Emilia-Romagna Digitale (<http://www.regionedigitale.net>) L'adesione a Plonegov nasce dalla volontà dell'ente di favorire il riuso di soluzioni software tra gli enti pubblici, della regione e non solo.



Portale Agroalimentare della Regione Campania  
(<http://agroalimentare.regione.campania.it/>)

Spazio gestito dalle aziende del settore per raccontare la propria realtà, le proprie produzioni e gli eventi che organizzano sul territorio. Un'area d'incontro per conoscere meglio i prodotti, chi li produce e dove si possono reperire.

## SardegnaForeste

Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Sassari  
(<http://www.enteforestesardegna.it/>)

Plone è presente fin dalla versione 2.0/windows senza mai cedere, utilizzato principalmente in intranet come strumento di gestione documentale. Attualmente si utilizza la versione 3.0/Debian.



Ragioneria Generale della Regione Siciliana (<http://pti.regione.sicilia.it>)

Si sta valutando l'ipotesi di utilizzare Plone all'interno del Dipartimento.



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto  
(<http://www.arpa.veneto.it>)

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto intende puntare su Plone sia per migrare il proprio sito internet istituzionale sia per integrare nella intranet/extranet le molte banche dati ambientali e meteo-climatiche con gli applicativi di presentazione di dati, bollettini e informazioni utilizzando anche tecnologie GIS condivise con il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANET). Il lavoro di sviluppo, realizzazione e porting in Plone sarà completato nel 2010. A progetto concluso, ARPAV avrà maturato un'importante esperienza nell'integrazione di Plone con database e sistemi di autenticazione di terze parti, assieme ad una preziosa conoscenza del dimensionamento hardware e del corretto bilanciamento tra server fisici e server virtuali in un'infrastruttura Plone: grande, efficiente e ben integrata, ma pur sempre economica.

## Sistema Sanitario Nazionale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Azienda USL di Ferrara (<http://www.ausl.fe.it/>)

L'azienda USL di Ferrara usa da più di tre anni la tecnologia Plone per la creazione e la manutenzione del suo portale istituzionale ([www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it/)) e del sito interno aziendale. Attiva promotrice di Plone, ha ospitato il primo evento dedicato a Plone nel mondo della Sanità Pubblica in occasione del World Plone Day 2010.



Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera"

(<http://www.galliera.it>)

Ospedali Galliera, Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione con sede a Genova, ha lanciato nel Giugno 2009 un portale caratterizzato da una nuova veste grafica, capace di migliorare l'accessibilità, di facilitare la navigazione e di garantire prestazioni di ultima generazione. Il nuovo sito Web offre una panoramica dettagliata, e costantemente aggiornata, sull'offerta di valori e di servizi dell'Ospedale. In futuro, grazie alla flessibilità della tecnologia adottata, le funzionalità disponibili potranno essere ulteriormente arricchite. Il personale Galliera dispone di una specifica home page, che prelude ad un crescente ruolo della Intranet nel futuro dei Sistemi Informativi dell'Ospedale.

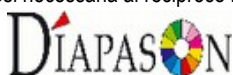
Sensibile ai temi della salvaguardia del denaro pubblico e alle nuove tendenze informatiche, Ospedali Galliera ha scelto Plone per la realizzazione del proprio portale: una scelta aperta ad offrire e a riusare componenti software, che prosegue in una politica di contenimento dei costi in grado di offrire e mantenere nel tempo contenuti tecnologici del più alto livello.

## Unioni di Comuni e Gestioni Associate



Aggregazione "Vigevano e Lomellina" (<http://www.lomellina.org>)

Il Centro Sistema Vigevano e Lomellina (CSVL), è gestito dal Servizio Informatico Comunale (SIC) del Comune di Vigevano, capofila dell'omonima aggregazione sovracomunale, per oltre 90.000 abitanti complessivi. Gestisce (in hosting presso il CSVL) non meno di quattordici siti Plone di altrettanti comuni dell'Aggregazione, frutto del riuso di un originale sito web comunale di gestione dei contenuti "prototipo", base comune successivamente personalizzabile nella grafica e nei contenuti. A titolo dimostrativo, è presente l'integrazione con il servizio Identity Provider del Cittadino (IdPC) di Regione Lombardia, <http://www.cartaregionale.servizi.lombardia.it> che permette di supportare l'autenticazione con la Carta Regionale dei Servizi, diffusa sul territorio. Tale funzionalità sarà prossimamente attivata sul sito del Comune di Vigevano per l'iscrizione alla newsletter. Per i servizi on-line si utilizza il framework del Progetto di e-gov "People", ad oggi on-line con l'autenticazione ai servizi demografici mediante CRS. È interesse dell'Aggregazione condividere, valutare ed eventualmente riusare tutte le esperienze ed i software basati su Zope/Plone, affinché anche la comunità italiana cresca e si crei quell'osmosi necessaria al reciproco beneficio ed arricchimento funzionale e culturale, soprattutto nell'attuale momento di scarsità di risorse.



IPA Diapason (<http://www.intesadiapason.eu/>)

L'esperienza dell'Intesa Programmatica di Area Diapason con Plone è rappresentata dal portale IPA Diapason, nel quale vengono pubblicate notizie ed eventi relativi al territorio della Pedemontana del Grappa e le attività dell'IPA. La necessità primaria dell'IPA era appunto comunicare con gli enti, con i partner e con i cittadini, tramite il portale [www.intesadiapason.eu](http://www.intesadiapason.eu) e la newsletter periodica. Per coordinare il lavoro dei diversi gruppi di lavoro dell'IPA è stata creata anche un'area riservata. Inoltre, esistono nel portale due aree dedicate: lo Sportello Donna e l'Area Giovani.



Unione Reno Galliera (<http://www.renogalliera.it>)

Reno Galliera, un'Unione di Comuni della Provincia Nord di Bologna, gestisce i servizi informatici per le amministrazioni del suo territorio che contano circa 70 mila abitanti e vantano una realtà produttiva e infrastrutturale in costante crescita. L'Unione ha puntato su Plone per la propria Intranet e per il portale Web istituzionale. L'obiettivo è da un lato capitalizzare le esperienze della comunità PloneGov italiana ed estera, dall'altro sviluppare nuovi servizi in tecnologia Plone in particolare per fornire nuove opportunità a cittadini e imprese e rendere tali servizi eventualmente disponibili nella comunità PloneGov. La gestione dei sistemi informativi comunali conferisce all'Unione Reno Galliera un ruolo di indirizzo verso i singoli Comuni partecipanti, alcuni dei quali stanno valutando l'adozione delle tecnologie Plone di cui l'Unione Reno Galliera è convinta assertrice.

## Università



Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it>)

Da molti anni uno dei maggiori e più attivi poli di competenza Plone nel mondo accademico dell'Italia Meridionale, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha applicato Plone alla gestione delle informazioni istituzionali dell'Ente, delle Facoltà e dei dipartimenti amministrativi e di ricerca. È stata dispiegata una sofisticata architettura comprensiva di funzionalità di bilanciamento carichi ed alta disponibilità delle istanze, per fare fronte nel modo migliore a carichi di accessi molto consistenti. È stata operata una verticalizzazione di istanze per uso interno, e sono state sviluppate applicazioni Web di tipo gestionale utilizzando Plone in veste di framework applicativo.



Gruppo di Biologia Computazionale dell'Università degli Studi di Bologna

(<http://biocomp.unibo.it>)

## Università

Il Gruppo di Biologia Computazionale dell'Università di Bologna rappresenta uno dei particolari casi in cui Plone viene utilizzato per fare ricerca e generare nuovo sapere scientifico, in questo caso nel settore della bioinformatica. Pur presentando un'esperienza unica e relativa a una ristretta nicchia tecnologica, il tipo di competenze Plone e Python che il Gruppo desidera condividere è certamente di interesse di tutti gli Enti aderenti. L'Università di Bologna, attraverso il Gruppo di Biologia Computazionale, è tra i promotori del progetto Plone4Bio (<http://plone4bio.org>), nel cui ambito è offerto in libero riuso un browser per biosequenze corredato di un predittore proteomico esemplificativo.



**Università degli Studi di Ferrara (<http://www.unife.it>)**

Probabilmente il maggior utente italiano di Plone, con circa 200 siti Web e più di 800 redattori (utenti che gestiscono autonomamente almeno un sito o una pagina), l'Università di Ferrara si è affermata come centro di competenza, anche attraverso un'attività di ricerca svolta con il contributo di numerosi studenti che hanno svolto la tesi di laurea su Zope e Plone, e ha conseguito una piena autonomia in tutte le attività per la gestione di Plone e la sua integrazione con altre applicazioni della intranet dell'organizzazione. Recentemente entrata come osservatore in PloneGov, l'Università di Ferrara sta occupando un ruolo di riferimento nazionale come testimone dell'affidabilità e della scalabilità di Zope e Plone.



**Università degli Studi di Macerata (<http://www.unimc.it>)**

Plone viene utilizzato per il sito principale e per i siti secondari richiesti dalle varie strutture di Ateneo. La struttura attuale comprende una configurazione zeoserver + 12 client (suddivisi su 3 macchine fisiche) con un server front-end Apache + Varnish per il caching.



**Università degli Studi di Padova - Dipartimento di  
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali  
(<http://www.gest.unipd.it/it>)**

Il sito si struttura su due livelli ben separati. Il primo riguarda la ricerca; i suoi contenuti consistono nella descrizione del dipartimento, con informazioni sui ricercatori, sul personale tecnico-amministrativo, sui laboratori di ricerca e le loro attività. Il secondo livello è quello didattico e contiene informazioni dirette agli studenti in Ingegneria della sede distaccata di Vicenza dell'Università di Padova. Il sito ha una struttura bilingue (italiano e inglese) supportata da LinguaPlone, particolarmente curata nella sezione scientifica.



**CAB - Centro di Ateneo per le Biblioteche - Università di  
Padova (<http://bibliotecaccessibile.cab.unipd.it>)**

Esperienza di qualche anno, sia sviluppo codice che configurazione. Con Plone è stato tra l'altro realizzato un metamatore di ricerca bibliografica



Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"  
Facoltà di Medicina, Chirurgia  
e Scienze della Salute

**Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"  
(<http://www4.med.unipmn.it/edu/>)**

L'Università del Piemonte Orientale utilizza Plone per i portali delle seguenti tre strutture: - Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute - Dipartimento di Scienze Mediche - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. L'utilizzo in produzione di Plone risale alla fine del 2004, ma fin dal 1999 erano già in uso applicazioni web basate su Zope. La scelta di questo strumento è nata da tre motivazioni: la natura open source di Zope/Plone con migliaia di sviluppatori e di utilizzatori nel mondo. Quindi non solo natura gratuita, ma anche garanzie di durata del progetto, l'esigenza di uno strumento di collaborazione semplice da maneggiare, anche per chi non conosce nulla di HTML, in modo da ridurre il carico di lavoro sul personale informatico e nel contempo aumentare l'offerta informativa a favore degli studenti e dei docenti, la necessità (agli inizi degli anni 2000) di passare a pagine web dinamiche e a strumenti, come le Web Applications 2 di oggi, in grado di semplificare e velocizzare il lavoro di pubblicazione su web per gli addetti ai lavori.

Di per sé queste ragioni avrebbero potuto portare anche ad altre soluzioni, ma negli anni non si è mai riscontrato un prodotto così ricco di caratteristiche e di documentazione come la coppia Zope/Plone.



**Sapienza – Università di Roma (<http://www.uniroma1.it/>)**

Sin dal 2001, primissima ora della sua diffusione in Italia, La Sapienza Università di Roma ha utilizzato Plone per una colonia di portali tra cui [www.interop.net](http://www.interop.net); [www.web-learning.net](http://www.web-learning.net); [www.comphumanties.net](http://www.comphumanties.net); e costituendo il nucleo di un'aggregazione che ha coinvolto nell'uso di Plone altre istituzioni della ricerca romane: CNR IASI/LEKS, LINK, Museo civico di Zoologia. Insieme alla LINK e con il supporto di altri attori importanti del panorama nazionale (Abstract, Redomino) Sapienza ha ospitato 2 edizioni di successo del WorldPloneDay, e conta di mantenere il proprio impegno di disseminazione per i prossimi anni. Recentemente, il prorettore per l'Innovazione e la Ricerca, Bartolomeo Azzaro, si è impegnato a rendere pubblica e a supportare la presenza nella comunità PloneGov come ulteriore opportunità disponibile per i gestori dell'informazione scientifica, nell'immensa galassia dell'informazione Web del più grande Ateneo d'Europa (il primo in Italia a gestire informazione attraverso il protocollo WorldWideWeb). Tale azione di supporto sarà espressa da un portale dedicato alla raccolta dei dati relativi alle Best Practices nei campi dell'informazione amministrativa di Ateneo e dell'innovazione. Lungo questa strada la piccola comunità presente in Sapienza conta di guadagnare spazio e ufficialità, sino a proporre un modello di portale di Facoltà facilmente adottabile all'interno delle linee guida di ateneo. Sono inoltre in preparazione, a cura di gruppi di ricerca interdisciplinari di Sapienza, primo fra tutti il nuovo Centro Medialab, nuovi progetti europei, che, in continuazione con quanto è stato fatto in passato, mirano a produrre moduli integrativi per specifici settori della ricerca scientifica e per la relativa attività di divulgazione (linguistica; e-learning; educazione alla cittadinanza).

## **Corpi Istituzionali dello Stato**



**Guardia di Finanza** (<http://multimedia.gdf.gov.it/>)

Prima Forza di Polizia e Corpo Militare ad aderire all'iniziativa globale PloneGov, con la sua scelta di Plone per il portale istituzionale, la Guardia di Finanza conferma l'attenzione alla tecnologia ed al Web del Corpo più antico dello Stato. Col passare degli anni, diventa sempre più anacronistica e indifendibile l'idea che un corpo militare sia un'entità chiusa e autoreferenziale: da tempo, non è più così. Confronto costante con il mondo che cambia, tanto per l'attività investigativa e repressiva, quanto per il racconto e la comunicazione di una missione che investe capillarmente il territorio e le attività quotidiane della Cittadinanza: questo lo spirito che ha trovato in Plone il migliore supporto sia per una comunicazione sempre più bidirezionale, sia per redazioni distribuite, senza che il progetto comunicativo e la strategia di presenza perdano centralità ed armonia. La Guardia di Finanza ripone grande fiducia nel suo portale Plone, che nel tempo si arricchirà di sempre nuove sezioni e servizi.



**Direzione Interregionale VV.F. Veneto e T.A.A.**

(<http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/venetoTrentinoAltoAdige/>)

I vigili del fuoco aggiornano i loro servizi Informatici aderendo all'iniziativa globale PloneGov attivando il nuovo portale Intranet della Direzione Regionale Veneto e TAA che fa da punto di riferimento per i nove Comandi Provinciali del Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'esigenza di ridurre la burocrazia delle pubbliche amministrazioni garantendo servizi innovativi che migliorano le comunicazioni e riducono gli sprechi, associata alla richiesta della popolazione di risposte veloci ed efficienti dei mezzi di soccorso in condizioni di emergenza e/o calamità. La scelta di Plone, un prodotto stabile e potente, al quale il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ripone grosse aspettative ha garantito tutto questo traducendosi in una maggior coesione dei presidi presenti nel territorio. Sicuramente i servizi offerti dal portale si arricchiranno fornendo maggior capillarità delle informazioni regionali.